



COMUNE DI LUCOLI

PROVINCIA DI L'AQUILA

COPIA di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 5 del Reg. data 21-07-2014	OGGETTO: Approvazione aliquote IMU, TASI anno 2014 - Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI anno 2014
-------------------------------------	---

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventuno** del mese di **luglio** alle ore **19:40**, nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione in **Prima** convocazione in seduta .

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Chiappini Valter	Presente
Scaramella Giuseppe	Presente
Vicini Elisabetta	Presente
Sterpone Marco	Presente
Cecchini Vincenzo	Presente
Murri Alwin	Presente
Giannone Domenico Antonio	Assente
Sponta Emanuele	Presente
Tempesta Enrico	Presente
Peretti Michelangelo	Assente
Iannini Marcello	Assente
Scarsella Domenicantonio	Assente
Cassetti Elvira	Assente

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Assume la Presidenza il Sindaco Valter Chiappini;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Ausilia Paravati.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

Valutata l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Visto il comma 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013, che prevede che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

Visto il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TASI, riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa.

Visto il comma 681 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura stabilita dal Comune, compresa tra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, la parte restante è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

Visto il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Ritenuto di prevedere, per ciascuna componente tributaria della IUC, quanto segue:

per l'IMU:

di determinare le seguenti aliquote per l'anno 2014:

- 4,0 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze (solo per abitazioni di tipologia A/1, A/8 e A/9);
- 5,0 per mille per le abitazioni e pertinenze concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado previa presentazione di dichiarazione dell'apposito modello presso gli uffici dell'ufficio tributi entro il 31/12/2014;
- 7,6 per mille per gli atri immobili, per le aree edificabili, per i terreni agricoli per gli immobili classificati nella categoria catastale "D";
- 10,6 per mille per gli immobili fatiscenti o inagibili per cause non imputabili al sisma del 6 aprile 2009;
- 7,6 per mille per tutte le restanti tipologie di immobili iscritti in catasto.

per la TASI:

- di applicare l'aliquota del 2,0 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le unità immobiliari equiparate all'abitazione principale ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011 e dal regolamento comunale IMU;

- di applicare l'aliquota del 2,0 per mille per tutti gli altri immobili;

di prevedere una detrazione pari ad Euro 25,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale;

di prevedere l'applicazione di una detrazione pari al 100 per cento dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze per i soggetti passivi residenti che abbiano compiuto 65 anni al 1° gennaio 2014;

Visto che attraverso l'applicazione della TASI il gettito previsto di Euro 190.000,00 sarà rivolto alla copertura, seppur parziale, dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'anno 2014:

Pubblica illuminazione	92.029,34
Anagrafe ed elettorale	67.107,89
Strade manutenzione ordinaria	56.500,00
Cimiteri	30.942,98

3) per la TARI

- di confermare le tariffe TARI anno 2014 come risultanti dall'allegato prospetto quale parte integrante sostanziale della presente delibera;

- di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI;

- di prevedere i termini per il versamento della TARI al 31/10/2014 per il pagamento dell'unica soluzione o della prima rata, al 30/11/2014 per il pagamento della seconda rata e al 31/12/2014 per il pagamento della terza;

Visto il D.M. 19 dicembre 2013, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 28 febbraio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi legalmente resi

DELIBERA

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate

- 1) di determinare le seguenti aliquote **IMU** per l'anno 2014:
 - 7,6 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze (solo per abitazioni di tipologia A/1, A/8 e A/9);
 - 5,0 per mille per le abitazioni e pertinenze concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che vi abbiano trasferito o eletto la residenza anagrafica, previa presentazione di dichiarazione con l'apposito modello presso gli uffici del servizio tributi entro il 31/12/2014;
 - 7,6 per mille per gli atri immobili, per le aree edificabili, per i terreni agricoli per gli immobili classificati nella categoria catastale "D";
 - 10,6 per mille per gli immobili fatiscenti o inagibili per cause non imputabili al sisma del 6 aprile 2009;
 - 7,6 per mille per tutte le restanti tipologie di immobili iscritti in catasto;
- 2) di determinare le seguenti aliquote **TASI** per l'anno 2014;
 - 2,0 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le unità immobiliari equiparate all'abitazione principale ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011 e dal regolamento comunale IMU;
 - l'applicazione dell'aliquota TASI di 2,0 per mille per tutti gli altri immobili;
- 3) di prevedere le seguenti riduzioni **TASI**:
 - detrazione pari ad Euro 25,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale;
 - riduzione pari al 100 per cento dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze per i soggetti passivi residente che abbiano compiuto 65 anni al 1° gennaio 2014;
- 4) di stabilire che nel caso in cui l'immobile sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, la TASI è dovuta dal detentore nella misura pari al 30 per cento dell'ammontare complessivo, la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale

sull'unità immobiliare;

5) Di prendere atto che il gettito TASI stimato in circa Euro 190.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati: così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'anno 2014:

Pubblica illuminazione	92.029,34
Anagrafe ed elettorale	67.107,89
Strade manutenzione ordinaria	56.500,00
Cimiteri	30.942,98

6) di approvare le tariffe TARI anno 2014 come risultanti dall'allegato prospetto quale parte integrante sostanziale della presente delibera;

7) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI;

8) di stabilire i termini per il versamento della TARI al 31/10/2014 per il pagamento dell'unica soluzione o della prima rata, al 31/10/2014 per il pagamento della seconda rata e al 31/12/2014 per il pagamento della terza;

9) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro i termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

10) di dichiarare con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

ALLEGATO TARIFFE TARI 2014

	T. Fissa (€/mq/anno)	T. Variabile (€/anno)
UTENZE DOMESTICHE		
Un componente	0.29	25.05
Due componenti	0.32	58.46
Tre componenti	0.36	75.16
Quattro componenti	0.38	91.86
Cinque componenti	0.41	121.09
Sei componenti	0.42	141.97
UTENZE NON DOMESTICHE		
	T. Fissa (€/mq/anno)	T. Variabile (€/mq/anno)
Musei biblioteche scuole e luoghi di culto	0.27	0.69
Campeggi, distributori carburante	0.39	0.98
Stabilimenti balneari	0.34	1.00
Esposizioni, autosaloni	0.18	0.69
Alberghi con ristorazione	0.53	2.06
Alberghi senza ristorazione	0.44	1.32
Case di cura e riposo	0.46	1.18
Uffici, agenzie, studi professionali	0.55	1.40
Banche ed istituti di credito	0.23	0.59
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	0.49	1.25
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0.79	2.02
Attività artigianali tipo botteghe	0.55	1.41
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0.48	1.93
Attività industriali con capannoni di produzione	0.21	1.14
Attività artigianali di produzione di beni specifici	0.50	1.26
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2.89	7.37
Bar, caffè, pasticcerie	2.29	5.82
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	1.46	3.73
Plurilicenze alimentari e/o miste	1.58	4.01
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2.27	14.47
Discoteche, night club	0.53	1.35

COMUNE DI LUCOLI
Provincia di L'AQUILA

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", **in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.**

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI anno 2014, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dalla legge n. 147 del 2013 e s.m.i

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: 86 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abboni e sconti) 87 costi per servizi Bacosf per godimento di beni di terzi 89 costo del personale 811 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci 812 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali 813 altri accantonamenti 814 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGO Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 149.617,00
		CIS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 100.000,00
		AC altri costi (realizzazione necocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quantonon compreso nelle precedenti voci)	€
		CRO costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€
		CTR costi di trattamento e riciclo per umido e verde (costi di compostaggio e trattamenti)	€
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 10.000,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di 89)	€ 25.000,00	
	CCC Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 40.000,00	
CK Costi d'uso del capitale	Ammortamenti	€	
	Accantonamento	€ 0,00	
	R Rerossione del capitale $R = r(KN_{n-1} + 1n + Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn: 1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento"	0,00%		
Xn Recupero di produttività per anno di riferimento CKn	0,00%		

Costi totali -T=-TF+-TV	€ 324.617,00	TF - Totale costi fissi -TF=CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK	€ 249.617
		TV - Totale costi variabili -TV=CRT+CTS+CRD+CTR	€ 75.000,00

*(L'indice inflattivo è stato indicato a zero in quanto i costi delle singole voci sono comprensivi del valore dell'inflazione programmata).

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$4Td = Ctuf + Ctuv$ € 292.155,30	% costi attribuibili utenze domestiche	90%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf / ITFx \gg 85\%$	€ 224.655,30
				Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv / stv \gg 85\%$	€ 67.500,00
Costi totali per utenze NON domestiche	$4Tn = G/nf + Gtnv$ € 32.461,70	% costi attribuibili utenze NON domestiche	10%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf / ITFx \gg 85\%$	€ 24.961,70
				Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv / trv \gg 85\%$	€ 7.500,00

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza $Tariffa\ rifiuti = costi\ del\ servizio$.

Il criterio di riparto dei costi fra utenze domestiche e non domestiche è stato scelto facendo riferimento a alla ripartizione del gettito TARES anno 2014 e si è deciso quindi di sviluppare un ipotesi tariffaria con una suddivisione dei costi totali pari a 90% e 10% rispettivamente attribuiti alle utenze domestiche e non domestiche.

Il suddetto criterio ha determinato la seguente ripartizione dei costi:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $L:Td = Ctuf + Ctuv$	€ 292.155,30	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 224.655,30
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 67.500,00

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $ITn = Ctnf + Ctnv$	€ 32.461,70	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 24.961,70
		<i>Gtnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 7.500,00

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

	Mq	Utenze	KC Coefficiente potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	Tariffa Fissa	KD Coefficiente di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa Variabile
TARIFFE UTENZE DOMESTICHE						
Un componente	16.619	265	0.60	0.29	43.24	25.05
Due componenti	12.227	167	1.40	0.32	81.89	58.46
Tre componenti	149.696	2584	1.80	0.36	96.02	75.16
Quattro componenti	10.198	117	2.20	0.38	124.98	91.86
Cinque componenti	1.487	19	2.90	0.41	153.18	121.09
Sei componenti	1.379	7	3.40	0.42	224.71	141.97
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE						
Musei biblioteche scuole e luoghi di culto	155	1	0.52	0.27	4.55	0.69
Campeggi, distributori carburante	198	2	0.74	0.39	6.50	0.98
Stabilimenti balneari	0	2	0.66	0.34	6.64	1.00
Esposizioni, autosaloni	0	2	0.34	0.18	4.55	0.69
Alberghi con ristorazione	8155	3	1.01	0.53	13.64	2.06
Alberghi senza ristorazione	0	0	0.85	0.44	8.70	1.32
Case di cura e riposo	0		0.89	0.46	7.80	1.18
Uffici, agenzie, studi professionali	306	10	1.05	0.55	9.26	1.40
Banche ed istituti di credito	0	0	0.44	0.23	3.90	0.59
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	0	0	0.94	0.49	8.24	1.25
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	21	1	1.52	0.79	13.34	2.02
Attività artigianali tipo botteghe	36	1	1.06	0.55	9.34	1.41
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	0	0.91	0.48	12.75	1.93
Attività industriali con capannoni di produzione	0	0	0.41	0.21	7.53	1.14
Attività artigianali di produzione di beni specifici	103	2	0.95	0.50	8.34	1.26
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	337	3	5.54	2.89	48.74	7.37
Bar, caffè, pasticcerie	623	4	4.38	2.29	38.50	5.82
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	178	2	2.80	1.46	24.68	3.73
Plurilicenze alimentari e/o miste	105	3	3.02	1.58	26.55	4.01
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	0	4.34	2.27	95.75	14.47
Discoteche, night club	0	0	1.02	0.53	8.95	1.35

COMUNE DI LUCOLI
Provincia di L'AQUILA

COMUNE DI LUCOLI (AQ)
Arrivo
Prot. n. **0003456** del **03-07-2014**
Ufficio: RAGIONERIA -
SEGRETERIA -



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Sulla proposta di delibera di C.C. concernente l'approvazione delle aliquote IMU, TASI anno 2014 – Approvazione piano finanziario e tariffe TARI anno 2014

Il Revisore
A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. De Luca', written over the printed text 'Il Revisore'.

Comune di Lucoli

Provincia di L'Aquila

OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera di C.C. concernente l'approvazione delle aliquote IMU, TASI anno 2014 – Approvazione piano finanziario e tariffe TARI anno 2014.

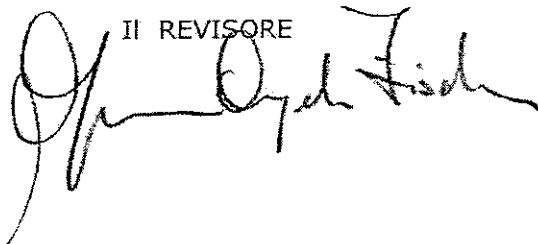
La sottoscritta **Giovanna Angela Fischione**, revisore del Comune di Lucoli, nominata con delibera consiliare n. 12 del 03/09/2012 per il periodo 2012/2015 al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunitario nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come previsto dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000.

- vista la proposta di deliberazione in oggetto, completa dei suoi allegati – bozza di regolamento e pareri;
- preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi a si sensi dell'art. 49 del TUEL e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento di Contabilità vigente;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/200 e s.m.i. che ha approvato il TUEL;
- atteso che il nuovo testo dell'art. 239 – comma 1 let. b/7 introdotto dal D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 prevede il rilascio da parte dell'organo di revisione del proprio parere sulle proposte di regolamento concernenti l'applicazione dei tributi locali.

Esprime



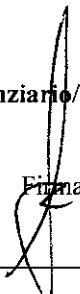
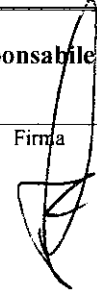
parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione di che trattasi e alla bozza di regolamento in approvazione.

Lucoli, 02/07/2014

II REVISORE


**COMUNE DI LUCOLI
(Provincia di L'Aquila)**

PROPOSTA DI ATTO PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Settore Finanziario/Tributi	OGGETTO	C. C. n. <u>5</u> del <u>21/7/2014</u>		
OGGETTO: Approvazione Aliquote IMU, TASI anno 2014 – Approvazione piano finanziario e tariffe TARI anno 2014				
VISTI E PARERI				
Data ISTRUTTORE Il Responsabile del servizio finanziario/Tributi  Firma	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile. data: Il Responsabile del servizio finanziario/Tributi Dott. Claudio Cerasoli   Firma			
Eserciz.	Cap/art:	impegno	Importo	IL Responsabile del servizio Finanziario  Firma
<input type="checkbox"/> Regolare per l'aspetto contabile <input type="checkbox"/> Non regolare per l'aspetto contabile		<input type="checkbox"/> Attestazione finanziaria positiva <input type="checkbox"/> Attestazione finanziaria negativa		

PER L'ESECUZIONE

O Al Settore Amministrativo O Al Settore Finanziario/Tributi O Al Settore Tecnico O Al Settore di Vigilanza

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Presidente
(F.to Valter Chiappini)

Il Segretario Comunale
(F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi sul sito istituzionale di questo Ente - www.lucoli.it - (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) .

Lucoli,

12 AGO, 2014

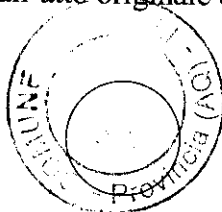
Il Responsabile delle Pubblicazioni
(F.to Dott.ssa Francesca Ciotti)

Ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale esistente presso questo ufficio.

Lucoli, 24-07-2014



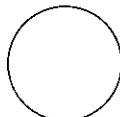
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, comma 4;
- è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla loro pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, comma 3.

Lucoli,



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati